

I Partner del progetto IPNOA



West Systems s.r.l. opera nel settore delle scienze geologiche e ambientali fornendo sia servizi di consulenza ambientale che progettazione e realizzazione di strumentazione. West Systems è coordinatore del progetto Life+ IPNOA ed è responsabile della progettazione e realizzazione della strumentazione.



L'Istituto di Scienze della Vita della **Scuola Superiore Sant'Anna** svolge l'attività di ricerca nei campi della biologia vegetale,

delle produzioni vegetali alimentari, da fibra e da energia, dell'agro biodiversità e della valutazione della sostenibilità degli agro ecosistemi. Nel progetto IPNOA, SSUP è impegnata nel monitoraggio delle emissioni di protossido di azoto presso CIRAA e CATES e nello sviluppo di analisi di scenario.



Il gruppo BioAtm di ECG (unità di ricerca congiunto fra l'istituto **INRA** e la AgroParisTech School) si concentra sull'analisi dello scambio biosfera-atmosfera di una serie di contaminanti chimici e biologici con potenziale impatto sulla qualità dell'aria, sul clima o sulla vegetazione, basata su approcci sperimentali e modellazione numerica. Nel progetto Life+ IPNOA, INRA è responsabile della fase di cross-validation dei due prototipi.



La Regione Toscana promuove politiche per lo sviluppo sostenibile dei territori rurali della Regione. Nel progetto Life+ IPNOA la Regione Toscana coordina le attività per la redazione di un manuale di buone pratiche agricole per la riduzione delle emissioni di protossido di azoto in agricoltura.



INFO

info@ipnoa.eu

www.ipnoa.it



LIFE+ IPNOA Project improved flux prototypes for N₂O emission from agriculture
LIFE11 ENV/IT/000302
www.ipnoa.eu



Focus group

Le buone pratiche per la riduzione delle emissioni di gas serra dai sistemi agricoli

Saletta della Biblioteca
Largo della Fiera, 5
Venturina

25 luglio 2016
Ore 16

Il progetto Life + IPNOA

La Regione Toscana entro il 2020 dovrà conseguire l'obiettivo europeo di ridurre le emissioni di gas serra del 20% rispetto ai valori di riferimento del 1990.

Anche l'agricoltura, che produce a livello nazionale circa il 7% delle emissioni complessive, può dare il suo contributo al raggiungimento di tale obiettivo. Le attività agricole sono infatti corresponsabili della produzione dei tre più importanti gas serra: anidride carbonica (CO₂), metano (CH₄) e protossido di azoto (N₂O).

In particolare, il 70% delle emissioni di N₂O in Italia derivano dal settore agricolo, principalmente a seguito delle fertilizzazioni azotate e dei processi di nitrificazione e denitrificazione mediati dai batteri nel suolo.

Il progetto Life+ IPNOA intende favorire il contenimento delle emissioni di gas serra attraverso il miglioramento delle tecnologie per il monitoraggio delle emissioni di protossido di azoto dai sistemi colturali e l'individuazione delle pratiche agronomiche che possono ridurre la produzione di N₂O.



Gli obiettivi del progetto :

- 1) Lo sviluppo e la validazione di due prototipi per la misura dei flussi di protossido dal suolo
- 2) La realizzazione di prove agronomiche sperimentali sulle principali colture erbacee presso il Centro di Ricerche Agro-Ambientali Enrico Avanzi, San Piero a Grado (PI) e il Centro di Collaudo e Trasferimento dell'Innovazione, Cesa (AR)
- 3) L'identificazione delle migliori pratiche per la riduzione delle emissioni di N₂O dai sistemi colturali
- 4) L'analisi di scenario a scala regionale delle misure più efficaci per la riduzione delle emissioni di gas serra

Focus group

Le buone pratiche per la riduzione delle emissioni di gas serra dai sistemi agricoli

25 luglio 2016

Ore

16.00-18.30

Programma

Presentazione del progetto Life+ IPNOA

Stefania Nuvoli - Regione Toscana

Simona Bosco - Scuola S. Anna Pisa

Risultati sperimentali del progetto IPNOA

Simona Bosco - Scuola S. Anna Pisa

Presentazione del Manuale di buone pratiche per la riduzione dei gas serra, in particolare di N₂O

Stefania Nuvoli - Regione Toscana

Confronto sull'applicazione a livello aziendale di pratiche agronomiche per la riduzione delle emissioni di gas serra